



Consiglio regionale della Calabria

MOZIONE N. 15

Determinazioni sullo stato della strada statale 106 Jonica.

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza dei Capogruppo del 9 febbraio u.s., è emersa la volontà, condivisa da tutti i gruppi consiliari, di approfondire, in una seduta del Consiglio regionale, previo esame da parte della IV Commissione, il tema dell'ammodernamento della strada statale 106 Jonica;
- la suddetta collega Reggio Calabria a Taranto attraverso un percorso di 491 chilometri lungo la fascia litoranea Jonica di Calabria, Basilicata e Puglia. Si tratta di un collegamento strategico del Sud Italia poiché mette in comunicazione i due capoluoghi, i numerosi comuni costieri, l'autostrada del Mediterraneo e l'autostrada 14 "Adriatica" che termina a Taranto. Costituisce una direttrice di traffico di rilevanza nazionale e fa parte della rete Europea E90. La Commissione Europea, ultimamente, ha incluso il tracciato come parte della rete globale della proposta di revisione del Regolamento sulla Rete transeuropea dei Trasporti (TEN-T) l'ottantacinque per cento del percorso pari a 416 chilometri è in territorio calabrese;



Consiglio regionale della Calabria

– lungo la statale Jonica l'Anas ha già completato l'ampliamento a 4 corsie con spartitraffico centrale di tutto il traffico ricadente in Puglia (39 KM) e in Basilicata (37 KM). In Calabria sono stati ampliati a quattro corsie solo 64,4 Km.

CONSIDERATO CHE:

- l'Istituto del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), nasce con l'intento di ridurre il divario esistente tra le Regioni più povere e quelle più ricche;
- il Governo dovrebbe, rigorosamente, attuare scelte che garantiscano il rispetto di questo principio sancito peraltro dalla Costituzione italiana ma nei fatti è avvenuto tutt'altro;
- Il Governo, nella seduta del CIPESS del 15 febbraio u.s. ha stanziato poco meno di 4,7 miliardi di euro per opere infrastrutturali immediatamente cantierabili e ha assunto l'impegno formale di stanziare ulteriori 1,6 miliardi di euro di interventi strategici programmati appena sarà disponibile il Piano di fattibilità tecnico ed economico dei relativi interventi;
- la differenza tra ciò che ha stanziato e ciò che il Governo si è impegnato a stanziare è pari a 6,3 miliardi di euro e di questi 4,4 miliardi saranno investiti al Sud. In particolare, alla Campania ha destinato 1.700 milioni di euro (34%), alla Sicilia 1.213 milioni di euro (24%), alla Puglia 958 milioni di euro (19%), ed alla Calabria 465 milioni di euro (9%);



Consiglio regionale della Calabria

- rispetto al finanziamento ottenuto dalla Calabria è bene specificare che, sui 180 milioni di euro per il completamento dell'elettrificazione della ferrovia jonica, c'è solo un impegno del Governo, ma, nella Delibera CIPESS non è previsto alcun finanziamento. Ciò implica che l'effettivo stanziamento è pari a 285 milioni di euro (5,5%), e di questi 65 milioni di euro saranno destinati per la strada di collegamento per San Luca e 220 milioni di euro per la strada statale 106 Jonica;
- per quanto riguarda la strada di collegamento per San Luca è previsto un finanziamento di 65 milioni di euro, ma queste risorse saranno così destinate: 1 milione di euro nel 2022, 9 milioni di euro nel 2023, 15 milioni di euro nel 2024, 15 milioni di euro nel 2025, 15 milioni di euro nel 2026 e 10 milioni di euro nel 2027;
- per quanto riguarda i 220 milioni di euro assegnati sulla strada statale 106 Jonica, il Governo, nel corso del 2022, ne stanzierà solo 500.000 euro (mezzo milione di euro...), perché i restanti saranno così erogati: 2 milioni di euro nel 2023; 5 milioni nel 2024; 45 milioni nel 2025; 65 milioni nel 2026; 65 milioni nel 2027; infine 37,5 milioni di euro nel 2028;
- occorre, altresì, ricordare che, in occasione della sua audizione alle Commissioni riunite della Camera di Trasporti e Ambiente, il 3 febbraio 2021, il Commissario Straordinario per la strada statale 106 Jonica, Ing. Massimo Simonini, ha predisposto un piano costituito da 12 interventi sulla famigerata e tristemente nota "strada della morte" in Calabria ed ha affermato che per realizzarlo sono necessari circa 3.900 milioni di euro, tanto è vero che l'intero investimento di 220 milioni di euro destinato



Consiglio regionale della Calabria

alla Statale 106 "Jonica" in Calabria, sarà necessario per realizzare l'ammodernamento a 4 corsie con spartitraffico centrale su un nuovo tracciato tra Crotone e Cutro (per circa 15 chilometri);

– null'altro vi è sulla restante strada statale 106 Jonica in Calabria.

RILEVATO CHE:

– il Presidente della Giunta regionale della Calabria On. Roberto Occhiuto ha affermato, chiaramente, che la nostra Regione "si aspettava di più", in merito all'istituto del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e che ciò non è stato rispettato dal Governo, in quanto alla Regione Calabria andava destinato il finanziamento di 1 miliardo e 700 milioni di euro che è stato erogato, invece, in favore della Campania;

– la ripartizione adottata dal Governo non solo disattende l'Istituto del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), ma, paradossalmente, lo sovverte aumentando di fatto il divario tra la Calabria e le altre Regioni d'Italia e del Sud;

– il Presidente della Giunta Regionale della Calabria ha fortemente sostenuto la necessità di inserire l'infrastruttura della strada statale 106 Jonica nelle opere finanziabili con le risorse del PNRR, chiedendo al Governo di considerare i progetti di ammodernamento dell'arteria statale con la costituzione di due carreggiate a quattro corsie;



Consiglio regionale della Calabria

– nel corso della Conferenza dei Capogruppo del 9 febbraio scorso, il Presidente del Consiglio regionale della Calabria, On. Filippo Mancuso, ha posto come priorità di indirizzo, la discussione sulla strada statale 106 Jonica.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Regionale della Calabria

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- A sostenere una specifica e diretta contrattazione con il Governo per definire la realizzazione di una infrastruttura stradale di tipo B (quattro corsie – due per ogni direzione di marcia) e contestualmente la nomina di un Commissario ad acta.
- Ad utilizzare la proposta della Regione Calabria relativa al contratto di programma 2021 – 2025 tra ANAS e Governo quale strumento prioritario per l'allocazione di risorse finanziarie adeguate all'obiettivo.
- A verificare la possibilità di utilizzare risorse provenienti dal fondo Complementare collegato al PNRR.
- A sostenere un necessario riequilibrio del Fondo FSC 2021–2025 alla luce anche della recente delibera CIPES che vede un'assegnazione di risorse alla Calabria assolutamente insufficiente.
- Ad attivare in concorso con il Governo una specifica interlocuzione, visto anche il recente inserimento della SS 106 calabrese all'interno delle reti transnazionali al fine di reperire ulteriori finanziamenti in sede europea, anche tramite il FON 2021–2027.



Consiglio regionale della Calabria

F.to: Neri, Bruni, Arruzzolo, Irto, Loizzo, Tavernise, Crinò, Laghi, De Nisi, Graziano.

Hanno votato a favore i gruppi: FORZA ITALIA, FORZA AZZURRI, CORAGGIO ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, LEGA SALVINI, UNIONE DI CENTRO, PARTITO DEMOCRATICO, MOVIMENTO 5 STELLE, DE MAGISTRIS PRESIDENTE, MISTO.

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 6^a seduta del 28 febbraio 2022.

Reggio Calabria, 2 marzo 2022

IL SEGRETARIO GENERALE